



Campagna finanziata con il contributo dell' Unione Europea e dell' Italia
ai sensi del Reg. UE 611/2014 e smi- I annualità

BOLLETTINO n.11 valido dal 26/09 al 02/10/2018

PER IL CONTROLLO DELLA MOSCA DELLE OLIVE

STATO FENOLOGICO: Accrescimento drupa (3° fase) – Inizio Invaiaura

L'attività settimanale di monitoraggio della mosca delle olive interessa il

Comune di SACROFANO

<i>LOCALITA'</i>	<i>Intervento consigliato per metodo di lotta scelto</i>
<i>Borgo Pineto</i>	TRATTARE – metodo larvicida curativo
	TRATTARE – metodo adulticida preventivo
<i>Monte del Casale</i>	TRATTARE – metodo larvicida curativo
	TRATTARE – metodo adulticida preventivo

N.B. In caso di trattamento si raccomanda di ricorrere ai principi attivi previsti per la mosca delle olive dal disciplinare di Difesa Integrata della Regione Lazio.

- **Dimetoato** (metodo larvicida-curativo)

Sono autorizzati al massimo 2 interventi per la difesa curativa indipendentemente dall'avversità

- **Fosmet** (metodo larvicida-curativo)

Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- **Imidacloprid** (metodo larvicida-curativo)

Al massimo 1 intervento all'anno, i trattamenti sono consentiti solo in post-fioritura.

- **Spinosad** (metodo adulticida-preventivo)

Al massimo 8 applicazioni all'anno solo con formulato con specifica esca pronta all'uso

Soglie di intervento

Metodo larvicida-curativo:	Metodo adulticida-preventivo:
- 5% di punture fertili per olive da mensa; - 10-15% di punture fertili per le olive da olio	- 1-2% di punture fertili per olive da mensa - 2% di punture fertili per le olive da olio

NOTE – Si registra un aumento delle catture. Nel caso non siano stati effettuati i trattamenti preventivi, si consiglia di trattare con metodo larvicida avendo cura di rispettare i tempi di carenza dei prodotti fitosanitari utilizzati (numero minimo di giorni che devono intercorrere tra la data in cui è stato eseguito il trattamento con PF e la data di raccolta per la sua immissione al consumo). Inoltre, si registra un forte attacco di margaronia sugli apici.